


# Attentato dei Georgofili, per non dimenticare

Nel ventennale dalla strage, a Firenze si è svolta una cerimonia commemorativa alla presenza di autorità, tra cui il Presidente del Senato Piero Grasso, dei parenti delle vittime e dei protagonisti dei soccorsi. Accanto alle celebrazioni ufficiali, anche una cerimonia all'insegna del ricordo tra i volontari toscani della Vab, onorata dalla presenza del Prefetto Gabrielli

■ a cura della **Redazione**

**R**itrovare ricordi ed emozioni venti anni dopo quella tragica notte del 27 maggio 1993 quando, pochissimi minuti dopo l'esplosione che ha distrutto la Torre del Pulci dell'Accademia dei Georgofili, delle vite innocenti e ha fatto vacillare la nostra convinzione di far parte di una società civile, molti volontari della Vab si sono precipitati in via Lambertesca per rimuovere le macerie, liberare i feriti, portare in

salvo i libri dell'Accademia e, molto più tristemente, recuperare oggetti appartenuti alle vittime, come il cuscino insanguinato sul quale, pochi minuti prima, dormiva la piccola Caterina ignara della sorte che di lì a poco l'avrebbe colpita. Tra i primi soccorritori della Vab un caro amico di una delle vittime, il giovane studente di architettura: la tragedia si è aggiunta alla tragedia. E poi, volontari dalle varie Sezioni di tutta la Toscana si sono avvicendati nei giorni successivi per dare il cambio



**Per rendere omaggio a tutti quei volontari dell'Associazione che hanno partecipato in quei giorni ai soccorsi, circa un centinaio, la Vab ha consegnato delle medaglie dal valore simbolico**





ai loro compagni stremati. Per non dimenticare e per rendere omaggio a tutti quei volontari dell'Associazione che hanno partecipato in quei giorni ai soccorsi, circa un centinaio, la Vab ha consegnato, nel salone molto gentilmente concesso dall'Accademia dei Georgofili, delle medaglie (niente di

prezioso, ma solo dei simboli) alla presenza del Capo Dipartimento di Protezione Civile, Prefetto Gabrielli e della Dott.ssa Titti Postiglione, Dirigente del Servizio Volontariato del Dipartimento.

Questa manifestazione, di tono privato anche se aperta al pubblico, si è aggiunta a quelle promosse

dall'Accademia dei Georgofili, come la Messa in San Carlo e le Mostre di piante, acquerelli e foto, nonché le visite e i filmati dell'epoca che hanno fatto rivivere a tutti quei dolorosi momenti.

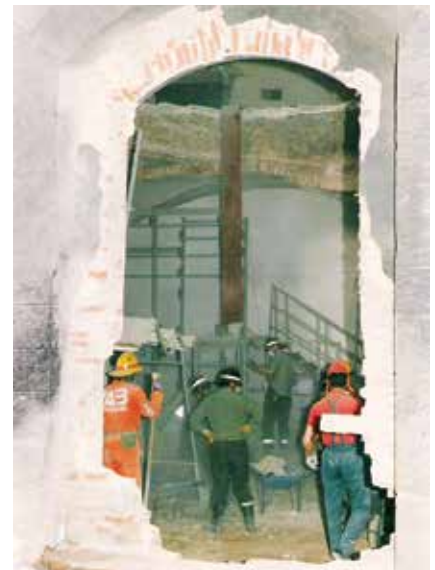
Il giorno precedente, il 26 maggio, nell'ambito delle numerose manifestazioni organizzate dall'Associazio-



■ Nella pagina a fianco, da sinistra, Impero Tozzi, Presidente di Vab Toscana all'epoca della tragedia, il prefetto Franco Gabrielli, Capo Dipartimento della Protezione civile, Mirko Scala, attuale Presidente Vab Toscana e Titti Postiglione, Dirigente del Servizio Volontariato del Dipartimento, durante la cerimonia (Foto Angelo Faiazza)

■ Sopra, i partecipanti alla cerimonia all'Accademia dei Georgofili (Foto Angelo Faiazza)

■ Due immagini dell'archivio storico della Vab Toscana sui primi interventi dei volontari subito dopo l'esplosione





ne fra i parenti delle vittime dell'attentato dei Georgofili, si è tenuta una cerimonia nella Sala Pegaso della Regione Toscana in piazza Duomo, alla presenza del Presidente del Senato Grasso, del Presidente della Regione Enrico Rossi e della Presidentessa dell'Associazione dei parenti delle vittime Giovanna Maggiani Chelli, durante la quale sono state consegnate, ai rappresentanti di tutti coloro, forze dell'ordine, vigili del fuoco, medici, vigili urbani, associazioni di volontariato, che venti anni fa parteciparono ai soccorsi in seguito all'attentato, delle targhe in segno di ringraziamento.

Come ogni anno dopo l'attentato, quest'anno anche con la presenza del Presidente del Senato, si è svolto, a partire dall'Arenario di Palazzo Vecchio, dove poco prima, nel Salone dei Cinquecento, si era conclusa una applauditissima Toscana, con alla testa il Sindaco Renzi, il Corteo silenzioso, con i Labari e le Autorità, le Forze dell'ordine, le Associazioni di volontariato e

semplici cittadini, che all'1,04, ora dell'esplosione, è arrivato sotto la Torre del Pulci per la cerimonia accanto all'ulivo che da anni è stato posto nel luogo in cui era stata parcheggiata l'auto-bomba e che, da quest'anno, è vegliato dall'alto dalla scultura "I passi d'oro" dello scultore Roberto Barni, donata alla città dall'Associazione Friends of Florence, per commemorare l'attentato al cuore di Firenze.

■ Foto di gruppo con al centro il prefetto Gabrielli e il Presidente dell'Accademia dei Georgofili, professor Franco Scaramuzzi alla sua destra, tra i volontari di Vab Toscana e delle altre associazioni che hanno partecipato alla cerimonia (Foto Angelo Faiazza)

■ Nell'immagine, a sinistra Impero Tozzi e, a destra, Elvio Mingrone, presidente nazionale della VAB e Silvana Viti, organizzatrice dell'evento



**Un corteo silenzioso ha chiuso le celebrazioni, all'1,04, accanto all'ulivo posto sotto la Torre del Pulci, dove vent'anni fa esplose la bomba mafiosa**